



# Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

[www.parrocchiasannicolo.net](http://www.parrocchiasannicolo.net) - e-mail: [sannicologuspini@gmail.com](mailto:sannicologuspini@gmail.com)

Numero 33

Dal 13 al 20 settembre 2020

## **“RIPARTIAMO INSIEME”**

Carissimi,

come già annunciato, la nostra Chiesa si trova nel momento molto delicato della ripresa della sua vita comunitaria, nelle sue diverse espressioni organizzative e associative. Non è facile: non si tratta certo di ripartire come se niente fosse successo, riprendendo una impossibile normalità. E “normalità” non vorrà certo dire riprendere a fare quanto abbiamo sempre fatto, come lo abbiamo fatto finora. Le condizioni sono comunque diverse. E poi qualcosa avremmo dovuto pure imparare, in questo tempo di sofferenza. La crisi deve portare ad un rinnovamento, ad una crescita, alla scoperta creativa di nuovi modi di annunciare il Vangelo, nuovi linguaggi, nuovo slancio missionario. Nella missione affidata alla Chiesa una importanza primaria è costituita dalla trasmissione della fede e l’evangelizzazione di adulti, giovani e bambini. Sarà una ripresa graduale, responsabile e prudente. Regna una grande incertezza su quanto la normativa ci consentirà di mettere in opera: incontri dei gruppi, forme di prevenzione del contagio, modalità e strumenti nuovi che rispondano alle nuove esigenze. L’Ufficio Catechistico Nazionale ha prodotto un documento per dare un’prima risposta ai numerosi interrogativi che le comunità cristiane si stanno ponendo, e offre alcune utili indicazioni. Ne cito alcuni passaggi che mi paiono più interessanti, invitando le persone interessate a leggere tutto il documento, disponibile nel sito della Chiesa Cattolica Italiana.

*“Molte comunità e tanti singoli volenterosi hanno esplorato nuovi linguaggi e strumenti per trasmettere la fede. Mentre era evidente la passione e la creatività, emergeva anche la necessità e l’urgenza di una formazione specifica sul valore e l’utilizzo degli ambienti digitali. Ed ora? Più o meno consapevolmente, molti vorrebbero tornare alla “normalità pastorale” di sempre. È questo un indice della fatica ad interiorizzare la portata del cambiamento in atto e la*

conseguente opportunità ecclesiale. È importante rifuggire la tentazione di soluzioni immediate e cercare piuttosto di discernere una nuova gerarchia pastorale: quali prassi pastorali mettere in secondo piano o persino tralasciare e quali mettere in cima e privilegiare? Si tratta di una salutare "potatura" per ricominciare e non soltanto ripartire. Il tempo nuovo che si è aperto ci interroga: cosa significa essere discepoli del Signore Gesù oggi? Ci basta andare in chiesa o siamo invitati a vivere diversamente la comunità? Che cosa è stato significativo in questi mesi? Come essere annunciatori del Vangelo in questo tempo specifico?

...Le nostre Chiese locali si trovano a fronteggiare alcune sfide cruciali. Eppure Papa Francesco ci ricorda che proprio le «sfide esistono per essere superate. Siamo realisti, ma senza perdere l'allegria, l'audacia e la dedizione piena di speranza! Non lasciamoci rubare la forza missionaria!» (Francesco, *Evangelii gaudium*, n. 109).

Un esempio di questa creatività è l'annuncio che trova spazio nel mondo dei social media. Questo nuovo ambiente può essere a servizio della catechesi: non sostituisce quel "corpo a corpo" in cui si esprime fisicamente la gioia contagiosa del Vangelo (cfr. Francesco, *Evangelii gaudium*, n. 88)

Quale volto rinnovato possiamo sognare per la catechesi delle nostre comunità cristiane? Papa Francesco ci aiuta con le sue parole: «Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale, più che per l'autopreservazione» (*Evangelii gaudium*, n. 27).

...Le incognite di questo tempo esigono che si resista alla tentazione di preparare progetti pastorali troppo dettagliati. Siamo invitati a dedicare tempo sufficiente ai consigli pastorali e ai vari organismi di partecipazione attiva per interrogarci insieme su che cosa è necessario. Vorremmo riscoprire il primo annuncio, che è "primo" perché "principale" (cfr. Francesco, *Evangelii gaudium*, n. 164).

La catechesi non si limita ad indicare la scansione celebrativa dei sacramenti, ma apre la strada ad una nuova identità di credenti e di comunità che annunciano la fede ricevuta. Riprendere con calma significa destinare un tempo disteso alla formazione, all'ascolto e a processi decisionali che coinvolgano l'intera comunità. Non è opportuno affannarsi a recuperare frettolosamente i sacramenti che non sono stati celebrati l'anno passato. I criteri per individuare il momento opportuno per i riti di iniziazione restano, nel limite del possibile, la formazione condivisa, il dialogo e il discernimento insieme con la famiglia, le esperienze significative e la dignità celebrativa comunitaria degli stessi, mai ridotti a gesti privati o di gruppo. Il contesto ecclesiale è genuino quando la comunità condivide con famiglie e ragazzi i vissuti fraterni, la carità e la preghiera: solo allora sarà possibile vivere i sacramenti. In vista di una ripresa

*sapientemente calma anche gli ambienti vanno resi più sicuri, puliti e adattati in modo creativo.*

*... Dopo la sorpresa iniziale è ora tempo di attrezzarsi per continuare in modo sapiente gli incontri online. Non si tratta di porre in alternativa la presenza fisica e quella online, ma di far sì che ogni ambiente favorisca una relazione verace. Nessun legame si improvvisa o si auto-conserva, ma richiede cura, tempo e passione (Evangelii gaudium, n. 88).*

*In genere, i tempi dell'iniziazione cristiana in parrocchia sembrano dettati più dal calendario scolastico che da quello liturgico. I ritmi della liturgia potrebbero invece offrire alla catechesi un respiro diverso: si potrebbe attendere l'inizio dell'anno liturgico ed iniziare gli incontri con l'Avvento, dedicando i mesi precedenti alla formazione, all'ascolto, alla cura dei legami. In questo modo, una maggiore attenzione sarebbe accordata ai tempi forti, per poi integrare i mesi estivi come parte mistagogica di un anno non ancora terminato. Nell'anno liturgico si dispiega infatti il kerygma, centro dell'annuncio cristiano. La salvezza inaugurata dal Risorto si celebra nella Pasqua domenicale, che si apre alla condivisione fraterna soprattutto con i più poveri. La Settimana Santa ne fa rivivere i passaggi fino alla pienezza della Pentecoste. La centralità del mistero dell'Incarnazione è rinnovato ogni anno nel Natale del Signore. Avvento e Quaresima dettano i tempi dell'attesa e della conversione. L'essenziale della fede trova qui una traccia tradizionale e sicura. Inoltre, l'anno liturgico consente la lettura continua di buona parte della Sacra Scrittura, seguendo lo schema del Lezionario.*

Sono indicazioni di base. Esse suggeriscono prudenza e creatività nell'individuare percorsi innovativi. Risulta urgente non tanto recuperare appuntamenti persi per l'amministrazione dei sacramenti, ma riprendere un percorso di accompagnamento dei ragazzi nella loro maturazione di fede. Le famiglie capiranno. La liturgia, coi suoi riti e i suoi tempi, sarà la strada maestra dei discepoli, ragazzi, giovani e adulti. Per questo è ormai tempo che anche i bambini e i ragazzi che seguono i percorsi catechistici riprendano la partecipazione alla Messa domenicale. La catechesi mira a conoscere sempre di più Gesù e il suo insegnamento. Quale scuola migliore può esserci dell'incontro con Lui, l'ascolto della sua Parola, l'esperienza della comunione di fede con i suoi discepoli? Questi costituiscono la comunità di fede cui apparteniamo. In essa si alimenta di linfa vitale, data dallo Spirito del Risorto, la comunione con lui.

Con la fiducia e la stima di sempre, un caro saluto

*Don Nico*

# CALENDARIO LITURGICO 2020

<p><b>DOMENICA 13 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p><b>✚ XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Sir 27,30 – 28,9 (NV); Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 <b>Il Signore è buono e grande nell'amore</b></p>	<p>7.30 – Gregoriana Maria Caterina Tuveri 10.00 – deff. Bruno, Tarcisio, Tullio, Marisa</p>
<p><b>LUNEDI' 14 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p><b>ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE</b> Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17 <b>Non dimenticate le opere del Signore!</b></p>	<p>7.30 – deff. Peppina, Filiberto, Mario, Ezio, Fausto 18.00 – Gregoriana Maria Caterina Tuveri</p>
<p><b>MARTEDI' 15 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>Liturgia delle ore propria</p> <p><b>B. V. Maria Addolorata - memoria</b> Eb 5,7-9; Sal 30; Gv 19,25-27 <i>opp.</i> Lc 2,33-35 <b>Salvami, Signore, per la tua misericordia</b></p>	<p>7.30 – Def. Ermelinda Garau 18.00 - Gregoriana Maria Caterina Tuveri</p>
<p><b>MERCOLEDI' 16 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><b>Ss. Cornelio e Cipriano – memoria</b> 1Cor 12,31 – 13,13; Sal 32; Lc 7,31-35 <b>Beato il popolo scelto dal Signore</b></p>	<p>7.30 – Gregoriana Maria Caterina Tuveri 18.00 – def. Assi Meloni 1° Anniversario</p>
<p><b>GIOVEDI' 17 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><b>S. Roberto Bellarmino – memoria facoltativa</b> 1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50 <b>Rendete grazie al Signore perché è buono</b></p>	<p>7.30 – deff. Sisinnio e Margherita 18.00 – Gregoriana Maria Caterina Tuveri</p>
<p><b>VENERDI' 18 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3 <b>Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto</b></p>	<p>7.30 – Gregoriana Maria Caterina Tuveri 18.00 – def. Angelino Scanu</p>
<p><b>SABATO 19 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p><b>S. Gennaro – memoria facoltativa</b> 1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55; Lc 8,4-15 <b>Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi</b></p>	<p>7.30 – def. Piero Tuveri 11.00 - Sposi: Michael Vaccargiu e Monica Casu 19.00 – Gregoriana Maria Caterina Tuveri</p>
<p><b>DOMENICA 20 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p><b>✚ XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 <b>Il Signore è vicino a chi lo invoca</b></p>	<p>7.30 – deff. Antonino Garau e Antonio 10.00 – Gregoriana Maria Caterina Tuveri</p>